

**DECRETO N. 3/COMM**

**IL COMMISSARIO STRAORDINARIO**

**CONSIDERATO** che per effetto dell'art. 28, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, è stato istituito l'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA);

**VISTA** la legge 28 giugno 2016, n. 132 "Istituzione del Sistema nazionale a rete per la protezione dell'ambiente e disciplina dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale";

**VISTO** il D.M. 21 maggio 2010, n. 123 "Regolamento recante norme concernenti la fusione dell'APAT, dell'INFS e dell'ICRAM in un unico istituto, denominato Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA), a norma dell'articolo 28, comma 3, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 179 del 03/08/2010;

**VISTO** lo Statuto dell'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale (ISPRA) e successive modifiche ed integrazioni approvate dal Consiglio di amministrazione, come da deliberazione n. 62/CA del 27 gennaio 2020 pubblicata sul sito istituzionale dell'ente;

**VISTA** la Delibera n.11/CA del 19 aprile 2022 con la quale il Consiglio di amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale alla dott.ssa Maria Siclari, insediata nella carica in data 10 maggio 2022;

**VISTO** il DM n. 447 del 12 dicembre 2025 con il quale il Ministro dell'ambiente e della Sicurezza Energetica ha proceduto alla nomina del Prefetto Stefano Laporta quale Commissario Straordinario dell'Istituto Superiore per la protezione e la ricerca ambientale per la durata di tre mesi e comunque non oltre la nomina del nuovo Presidente dell'Istituto, ammesso alla registrazione della Corte dei conti il 29 dicembre 2025 – n. 4127;

**VISTO** il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 il cui articolo 6 prevede la redazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO);

**VISTO** il decreto ministeriale n. 132 del 30 giugno 2022 che definisce le modalità di redazione e i contenuti del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**VISTA** la Direttiva Generale del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare "concernente lo svolgimento delle funzioni e dei compiti facenti capo all'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale per il triennio 2025-2027" adottata con D.M. n. 84 del 2 aprile 2025;

**PRESO ATTO** che l'art. 7, comma 1, D. Lgs. n. 218 del 25 novembre 2016 prevede che "Gli Enti, nell'ambito della loro autonomia, in conformità con le linee guida enunciate nel Programma Nazionale della Ricerca di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 5 giugno 1998, n. 204, tenuto conto delle linee di indirizzo del Ministro vigilante e dei compiti e delle responsabilità previsti dalla normativa vigente, ai fini della pianificazione operativa, adottano un Piano Triennale di Attività, aggiornato annualmente, con il quale determinano anche la consistenza e le variazioni dell'organico e del piano di fabbisogno del personale";

**RITENUTO** nell'ottica dell'integrazione dei documenti strategico-operativi, di dover includere il Piano Triennale delle Attività e relativo Piano di fabbisogno di personale quale sezione del complessivo Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

**VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) allegato, comprensivo del Piano Triennale delle Attività 2026-2028, parte integrante del presente decreto, redatto in esito all'attività istruttoria posta in essere dalle competenti strutture dell'Istituto

#### **DECRETA**

Per i motivi e gli atti richiamati in premessa, da ritenersi integralmente riportati:

- di adottare l'allegato "Piano integrato di attività e organizzazione 2026-2028";
- di dare mandato al Servizio DG-SGQ, in qualità di Struttura tecnica permanente per la misurazione della performance, di procedere agli adempimenti connessi e conseguenti e, inoltre, e assicurare la predisposizione e l'adozione di tutte le attività necessarie al costante monitoraggio dell'attuazione della presente delibera.

Roma,

Il Commissario Straordinario  
Prefetto Stefano Laporta